

# Per sviluppo e innovazione

**S**i è tenuto mercoledì scorso, 19 giugno, presso la sala conferenze dell'oratorio "Don Bosco" di Gualdo Tadino, il primo incontro del progetto "Fili" - Sviluppo locale e innovazione sociale", dell'azione Community, finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito dei progetti sperimentali del terzo settore attuati grazie al Fondo europeo per lo sviluppo regionale e al Fondo sociale 2014-2020. Il progetto, che vede coinvolte varie associazioni del terzo settore riunite in Ats (Associazione temporanea di scopo), ha come capofila la cooperativa Asad, insieme alle cooperative "Sopra il muro", "Il Sicomoro", "Corinzi 13", il circolo Acli "Ora et labora", l'Aps "Arte, cultura, comunità e dintorni" e l'Accademia dei Romiti. "Fili", che procede nella stessa identica ottica dei progetti "Rete!" della Fondazione "Con i bambini" e Well Tree, della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia, è stato caldeggiato dalla Regione proprio per fronteggiare le trasformazioni sociali in atto, grazie

al principio costituzionale della sussidiarietà: un nuovo modo, insomma, di interpretare lo Stato sociale. Diverse sono le modalità previste dal progetto: "All In" prevede un nuovo modello di assistenza domiciliare; "Case" prevede la realizzazione di un nuovo sistema di edilizia popolare di qualità; "Aslis" prevede la creazione di una nuova impresa sociale per la promozione di nuove attività imprenditoriali; "In tutti i modi" prevede lo sviluppo del turismo in bicicletta e "Flowers" la valorizzazione del settore florovivaistico e la manutenzione del verde. L'incontro di Gualdo Tadino, che è stato ripetuto a Scheggia, Costacciaro, Sigillo, Fossato di Vico e Gubbio, è stato l'occasione per un proficuo lavoro di gruppo allo scopo di elaborare idee, piani di azione e progetti in base alle esigenze particolari del territorio, specie in riferimento al progetto Aslis; e sarà seguito, entro il mese di luglio, da un altro incontro in cui le idee, rielaborate dal team guidato dalla responsabile del progetto, Lucia

Biscarini della cooperativa Asad, e da Enrico Libera e Umberto Lepri di Aris Formazione, assumeranno la veste di un vero e proprio piano di azione, allo scopo di coinvolgere altri possibili enti e soggetti, anche privati, disposti ad operare per quest'innovativa forma di *Welfare State*. Per ogni informazione e per lo stato di avanzamento del progetto, si può fare riferimento al numero 346 5015528.

Pierluigi Gioia

**GUALDO TADINO.**  
*Dopo "Rete!" e "Well Tree", arriva il progetto sociale "Fili"*

## WELFARE DAL BASSO

**È** la nuova frontiera del *Welfare State*, dello "Stato sociale" tanto caro all'Europa occidentale, ma tanto in viso alla finanza internazionale perché foriero di deficit di bilancio, debito pubblico e alta tassazione, i tre nemici principali del modello liberista. È lo Stato sociale che parte "dal basso" a opera delle associazioni del terzo settore, in sinergia con gli enti pubblici. Nell'ultimo anno, Gualdo Tadino ha avuto due progetti finanziati, per un ammontare di oltre 700.000 euro. Ora ne arriva un terzo, "Fili", che potrebbe avere un ammontare anche superiore. Promosso dalla Regione, è ancora però tutto da costruire.



Peso: 27%